



Decreto Dirigenziale n. 47 del 16/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (200110 ABBIGLIAMENTO E 200111 PRODOTTI TESSILI) NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), IN ZONA INDUSTRIALE ASI SUD" - PROPONENTE SOC. ERRYMONDO S.R.L. - CUP 7040.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicato sul BURC n. 33 del 30.05.2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16.08.2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.8.2014;
- i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicato sul BURC n. 15 del 11.03.2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19.11.2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013, pubblicato sul BURC n. 62 del 12.11.2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 258685 del 11.04.2014 e contraddistinta con CUP 7040, la Soc. Errymondo s.r.l. - con sede legale in Zona Industriale ASI Sud 81025 Marcianise (CE) - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di *"Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (200110 Abbigliamento e 200111 Prodotti Tessili) nel Comune di Marcianise (CE), in Zona Industriale ASI Sud"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo costituito dalla dr.ssa Assunta Maria Santangelo e dalla dr.ssa Loredana Pascarella, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. n. 292714 del 29.04.2014 e prot. n. 587687 del 05.09.2014, la Soc. Errymondo s.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 684584 del 15/10/2014;

RILEVATO:

- a. che detto intervento è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 24.11.2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo, ha deciso di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - a.1. effettuare un'indagine fonometrica con l'impianto a regime, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per le valutazioni di competenza;
 - a.2. redigere un piano di manutenzione programmata delle attrezzature utilizzate per il trattamento dei rifiuti (in particolare presse ed ozonizzatore), finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse, con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;
 - a.3. redigere un programma di formazione ed addestramento per gli addetti, finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e che vengano adottate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo.
 - a.4. elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi:
 - a.4.1. manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo;
 - a.4.2. disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali;
 - a.4.3. verifica almeno annuale dell'integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte effettuata da tecnico abilitato;
 - a.4.4. verifica dell'integrità delle caditoie e della rete di raccolta delle acque reflue;
 - a.4.5. verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti derivanti dalla lavorazione e dei rifiuti provenienti da terzi, con tenuta della relativa documentazione;
 - a.4.6. verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti;
 - a.4.7. controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di gestione rifiuti mediante effettuazione di perizia fonometrica con frequenza almeno biennale ed eventuali misure di mitigazione in caso di superamenti;
Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
 - a.4.8. Presso l'impianto di sterilizzazione deve essere tenuto un registro con fogli numerati progressivamente nel quale, ai fini dell'effettuazione dei controlli, devono essere riportate le seguenti informazioni:
 - a.4.8.a) numero di identificazione del ciclo di sterilizzazione;
 - a.4.8.b) quantità giornaliera e tipologia di rifiuti sottoposti al processo di sterilizzazione;
 - a.4.8.c) data del processo di sterilizzazione.

Si demanda all'UOD 16 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della D.G. 52 al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 la valutazione in merito alla congruenza tra la variante progettuale proposta e la capacità impiantistica nonché le superfici utili disponibili per l'attività di gestione rifiuti.

- b. che la Soc. Errymondo s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifico bancario del 04.04.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 es.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e 122/2014;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.12.2011;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS espresso nella seduta del 24.11.2014, il progetto di *"Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (200110 Abbigliamento e 200111 Prodotti Tessili) nel Comune di Marcianise (CE), in Zona Industriale ASI Sud"* contraddistinta con CUP 7040, proposto dalla Soc. Errymondo s.r.l. - con sede legale in Zona Industriale ASI Sud 81025 Marcianise (CE), con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. effettuare un'indagine fonometrica con l'impianto a regime, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per le valutazioni di competenza;
 - 1.2. redigere un piano di manutenzione programmata delle attrezzature utilizzate per il trattamento dei rifiuti (in particolare presse ed ozonizzatore), finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse, con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;
 - 1.3. redigere un programma di formazione ed addestramento per gli addetti, finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e che vengano adottate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo.
 - 1.4. elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi:
 - 1.4.1. manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo;
 - 1.4.2. disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali;

- 1.4.3.verifica almeno annuale dell'integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte effettuata da tecnico abilitato;
- 1.4.4.verifica dell'integrità delle caditoie e della rete di raccolta delle acque reflue;
- 1.4.5.verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti derivanti dalla lavorazione e dei rifiuti provenienti da terzi, con tenuta della relativa documentazione;
- 1.4.6.verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti;
- 1.4.7.controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di gestione rifiuti mediante effettuazione di perizia fonometrica con frequenza almeno biennale ed eventuali misure di mitigazione in caso di superamenti;
Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
- 1.4.8.Presso l'impianto di sterilizzazione deve essere tenuto un registro con fogli numerati progressivamente nel quale, ai fini dell'effettuazione dei controlli, devono essere riportate le seguenti informazioni:
 - 1.4.8.a) numero di identificazione del ciclo di sterilizzazione;
 - 1.4.8.b) quantità giornaliera e tipologia di rifiuti sottoposti al processo di sterilizzazione;
 - 1.4.8.c) data del processo di sterilizzazione.

Si demanda all'UOD 16 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della D.G. 52 al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 la valutazione in merito alla congruenza tra la variante progettuale proposta e la capacità impiantistica nonché le superfici utili disponibili per l'attività di gestione rifiuti.

- 2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
- 5. **DI trasmettere il presente atto:**
 - 5.1 al proponente Soc. Errymondo s.r.l. - con sede legale in Zona Industriale ASI Sud 81025 Marcianise (CE);
 - 5.2 al Comune di Marcianise (CE);
 - 5.3 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
 - 5.4 alla DG 52 05 UOD 16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta Centro Direzionale Via Areana 81100 Caserta;
 - 5.5 all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli.
 - 5.6 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce